REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 09 - GESTIONE DEMANIO IDRICO

Assunto il 12/03/2021

Numero Registro Dipartimento: 338

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *2641 del 15/03/2021*

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA ACQUE SOTTERRANEE DA POZZO, USO IRRIGUO VERDE PUBBLICO FOGLIO DI MAPPA 18 PART. 80 DEL COMUNE DI COSENZA DITTA: DIEGO TOTEDA BETA 2 SRL.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita la riassunzione da parte della Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- con Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020 concernente: “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.” è stata disposta la riorganizzazione dei seguenti Dipartimenti: “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, “Turismo, Spettacolo e Beni Culturali”, “Sviluppo economico, attività produttive”, “Istruzione e Cultura” e “Ambiente e Territorio”;
- con Deliberazione n. 286 del 28 settembre 2020 concernente: "Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza" si è stabilito, in ragione della modifica organizzativa di cui sopra, di procedere all’assegnazione delle funzioni di reggenza dei Dipartimenti e dei Settori oggetto di riorganizzazione, a seguito della modifica delle funzioni dirigenziali connessa a tale riordino;
- con la medesima deliberazione, si è deciso inoltre di rinviare a successivo atto la “pesatura” per posizione economica e fascia di rischio dei Settori oggetto di riorganizzazione a seguito della definizione degli atti di “micro-organizzazione” di ciascun Dipartimento;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell’Ambiente n°. 10084 del06/10/2020, è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore Gestione Demanio Idrico al Dott. Cosimo Carmelo Caridi;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell’Ambiente n°. 11484 del 10/1/2020, è stata approvata la micro organizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento “Tutela Ambiente”;

Considerato che:

- con nota acquisita agli atti della Regione Calabria in data 09/10/2020 con prot. n° 324727, il sig. Diego Toteda Leg. Rappr. della Beta 2 srl. - Via C. Mortati, 4 Cosenza (CS) proprietari di un’area distinta al Foglio Catastale 18 part. 80 , in Via Gravina n. 6 del Comune di Cosenza (CS) ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione alla ricerca acque sotterranee da destinare ad uso “irriguo”-verde pubblico;

Accertato che:

- l’ing Diego Toteda Leg. Rappr. della Ditta Beta2 srl ha titolo a richiedere l’autorizzazione in virtù dell’Atto di compravendita del terreno , rep.n.6242 registrato all’Agenzia delle Entrate di Cosenza alla serie n. 6242 in data 30/01/2019 del Notaio Matteo Mazzotta
- con nota n° 416178del 17.12.2020, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all’albo pretorio del Comune di Cosenza (CS) per 15 giorni consecutivi;
- la pubblicazione è avvenuta dal 21/12/2020 al 04/01/2021, avverso la quale non è pervenuta alcuna opposizione e/o osservazione, per come si evince dalla relata di pubblicazione trasmessa dal Comune di Cosenza (CS);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Ravvisato che:

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente;
- dall'esito del sopralluogo, esperito in data 28/01/2021 dai tecnici della Regione Calabria, Felice Vencia e Angelo Cistaro, il cui verbale è presente agli atti, non risultano cause ostative al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi;
- il tecnico incaricato Ing. Diego Toteda con riferimento alla L.R. 3 agosto 2018 n° 25, ha fatto pervenire dichiarazione, nella quale certifica che i lavori relativi alla presente concessione sono stati realizzati a titolo gratuito in quanto lo stesso tecnico è anche amministratore unico della società.

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.;

VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.;

VISTO l'art. 12 della L.R. n° 47 del 23 Dicembre 2011;

VISTA la L. R. n.14 del 22/06/2015;

VISTO il D.G.R. n.369 del 24.09.2015;

VISTO il DGR. n. 473 del 02.10.2019;

VISTO il DPGR n. 300 del 15.10.2019;

VISTO il DDG n. 14161, del 15.11.2019.

Su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di autorizzare, salvi i diritti dei terzi, l'ing. Diego Toteda legale rappresentante della Ditta Beta2 srl, in virtù dell'Atto di proprietà, alla ricerca di acque sotterranee, per uso "irriguo - verde pubblico", su un'area distinta in Catasto al Foglio di mappa n° 18 part. 80 del Comune di Cosenza (CS);

- la ricerca dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni in materia;

- i lavori dovranno condursi in modo non pregiudizievole alle proprietà limitrofe e secondo le indicazioni

che potranno essere impartite da questo Ufficio senza arrecare danni a terzi, dei quali la ditta è in ogni

caso la sola responsabile;

- l'autorizzazione è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data della presente. Entro tale

termine dovranno portarsi a compimento i lavori. Essa potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 100 del

R.D. 1775/1933 succitato e revocata giusta disposto dagli artt. 101 e 105 dello stesso R.D.;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- l’autorizzazione può essere revocata, senza che il ricercatore abbia diritto a compensi o indennità, nei seguenti casi:

a) quando non si sia dato inizio ai lavori entro due mesi dalla data di notifica del presente atto;

b) quando i lavori siano rimasti sospesi oltre sei mesi;

c) nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione.

- qualora la perforazione si dovesse spingere oltre i 30 metri dal piano di campagna, la Ditta (in solido con l’impresa esecutrice dei lavori) è obbligata all’osservanza della legge n. 464/84 fornendo all’ISPRA le necessarie comunicazioni;

- la Ditta è obbligata:

a) a munire il pozzo di apposita copertura e recinzione nonché di idonea strumentazione per la misurazione ed il monitoraggio delle portate prelevate;

b) all’esatta osservanza delle condizioni contenute nella presente autorizzazione;

c) all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamenti concernenti la ricerca e l’utilizzazione delle acque sotterranee, nonché all'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di concessioni di acque.

- E’ fatto assoluto divieto dell’uso delle acque estratte dal sottosuolo, fino a quando non sarà rilasciata regolare concessione mediante decreto del competente Organo Regionale.

- La Ditta è tenuta a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di perforazione.

- E’ fatto altresì obbligo, nel caso di rinvenimento di acque termominerali, di farne denunzia al Corpo Statale delle Miniere - Distretto di Napoli, a norma della legge mineraria 29 luglio 1927, n.1443, nonché di quelle contenute nel D.P.R. 28 giugno 1955, n.620, dandone comunicazione pure a questo Ufficio.

- L’autorizzazione viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l’esplicita condizione che l’Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della ricerca, impianto ed utilizzazione del pozzo.

- La presente autorizzazione si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazione i dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti.

- di notificare il presente provvedimento alla ditta “Diego Toteda Beta 2 srl”.

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'ufficio Demanio Idrico della Regione Calabria Area Settentrionale, loc. Vagliolise – Cosenza

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
PANSA DONATELLA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CARIDI COSIMO CARMELO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.